

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G05176 **del** 04/05/2020

**Proposta n.** 6891 **del** 04/05/2020

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. sul progetto di "Realizzazione data center Aruba, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Tecnopolo Tiburtino" - Proponente Società Tecnopolo S.p.A. - Registro elenco progetti: n. 76/2019.

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. sul progetto di "Realizzazione data center Aruba, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Tecnopolo Tiburtino" - Proponente Società Tecnopolo S.p.A. - Registro elenco progetti: n. 76/2019.

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 3/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6/09/2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 3/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot. n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

**Visto** l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza 13/08/2019, con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di “Realizzazione data center Aruba, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Tecnopolo Tiburtino” ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale e delle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/06.

**Visto** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID 19” ed in particolare l’art. 103 - *Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza* - che al comma 1 stabilisce: “*Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d’ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020*”.

**Considerato** che con nota prot. n. 240847 del 24/03/2020, l’Area V.I.A. ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, la rimodulazione del termine procedimentale per effetto del suddetto art. 103 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020.

**Visto** il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, che all’art. 37 “*Termini dei procedimenti amministrativi e dell’efficacia degli atti amministrativi in scadenza*” comma 1 stabilisce che: “*Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell’articolo 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020*”.

**Preso atto** che la Società Tecnopolo S.p.A. con nota prot. n. 91/2020 del 27/04/2020, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 384026 del 28/04/2020, avente ad oggetto “*Istanza definizione procedura ai sensi dell’art. 103 DL n. 18 del 17/3/2020*”, ha chiesto che “*...il provvedimento [...] venga adottato prima del termine indicato e comunque senza ulteriori rinvii...*”.

**Tenuto conto** dell’art. 103 del suddetto D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che recita “*Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati*”;

**Richiamata** la nota prot. n. 88403 del 31/01/2020, con la quale l’Area V.I.A. ha comunicato il termine ultimo per ricevere i contributi istruttori da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati, ovvero il 20/02/2020 e quindi con la scadenza di tale termine si è esaurita la fase partecipativa al procedimento amministrativo.

**Ritenuto** altresì che la tempistica successiva al termine del 20/02/2020 è da considerarsi computabile alla fase istruttoria finalizzata all’emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. da parte della competente struttura regionale, pertanto per tale motivazione il procedimento trova prosecuzione anche in vigore dei Decreti Legge sopra richiamati.

**Preso atto** dei seguenti pareri espressi sull’opera in esame, acquisiti nell’ambito dell’iter procedimentale di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. come previsto dall’art. 19, commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in

particolare:

- ✓ Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, Settore III, nota prot. n. 147170 del 25/09/2019 e in allegato nota prot. n. 61695 del 15/04/2019;
- ✓ Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo, Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma, nota prot. n. 41276-P del 20/11/2019;
- ✓ Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello spettro radioelettrico, Divisione 2, nota prot. n. 30645 del 14/05/2019;
- ✓ Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma, Ufficio Prevenzione Incendi – Polo Centrale, nota prot. n. 30967 del 13/05/2019;
- ✓ Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma, con nota prot. n. 25903 del 16/07/2019 e nota prot. n. 28633 del 01/08/2019,
- ✓ Agenzia Dogane e Monopoli, Ufficio delle Dogane di Roma I, nota prot. n. 27150 del 02/05/2019;
- ✓ Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata; Roma Capitale e Città Metropolitana, nota prot. n. 849906 del 23/10/2019;
- ✓ Azienda ASL RM2, Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 186815 del 19/10/2019;
- ✓ Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV – Servizio 3 “Tutela Aria e Energia”, nota prot. n. 168763 del 12/11/2019;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Mobilità e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità, Ufficio Interventi per lo Sviluppo Urbanistico, nota prot. n. QG 40612 del 28/10/2019 e nota prot. n. 5875 del 13/02/2020;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, Direzione Sportelli Unici, Sportello Impianti Produttivi, nota prot. n. QH 54468 del 31/10/2019;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Direzione Urbanizzazioni Primarie, U.O. Opere Stradali, nota prot. n. QN 213418 del 06/11/2019 e nota prot. n. QN 37879 del 18/02/2020;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Unità Organizzativa Staff di Direzione, Ufficio del Referente SUAP, nota prot. n. 61189 del 02/08/2019;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti, Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S. – V.I.A. – V.A.P. – A.I.A.), nota prot. n. QL 87763 del 07/11/2019 e nota prot. n. QL 14844 del 24/02/2020;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti, Ufficio Conformità acustica per le realizzazioni Urbanistiche e Edilizie per le Infrastrutture di trasporto e i Parcheggi Pubblici e Privati, per Recettori Sensibili e Autorizzazioni Ambientali, nota prot. n. 44965 del 12/06/2019 e nota prot. n. 12414 del 17/02/2020;
- ✓ Roma Capitale, Servizio Gestione del Territorio, Carta dell'Agro, Forma Urbis e Carta per la Qualità, nota prot. n. RI20200005293 del 21/02/2020;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Edilizia, nota prot. n. 157035 del 10/10/2019;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale, nota prot. n. 105821 del 17/06/2019;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Rigenerazione Urbana, U.O. Strumenti Attuativi, nota prot. n. 72529 del 23/04/2019 e nota

- prot. n. 93510 del 28/05/2019;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Direzione Urbanizzazioni secondarie, U.O. Impianti Tecnologici, nota prot. n. 104437 del 21/05/2019;
  - ✓ Roma Capitale, Municipio Roma IV, Direzione Tecnica, note prot. n. 74639 del 20/05/2019 e prot. n. 110924 del 05/08/2019;
  - ✓ ARETI S.p.A. nota prot. n. 36305 del 03/07/2019;
  - ✓ Italgas Reti S.p.A. nota prot. n. 19134DEF0156 del 14/05/2019.

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico- amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista Dott. Ernesto Diego Marsetti, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate della istruttoria tecnico-amministrativa, dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere, la presente determinazione al Proponente ed a Roma Capitale;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) ;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento

secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Flamina Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005)